

ALLA SCOPERTA DI VILLA GIULIA

Sono pochissimi i casi in cui Sorrentino interviene sui set in postproduzione: l'intero film sfrutta la bellezza e la personalità reale di Roma. Nel caso della mostra di fotografie dell'artista Ron Sweet, che affascina Gambardella, l'allestimento però è stato costruito in sede di montaggio. Quelle migliaia di scatti non hanno mai coperto le pareti della loggia di Villa Giulia che presentano una decorazione in stile pompeiano e uno splendido pergolato dipinto sulla volta. Così la volle papa Giulio III del Monte a metà del '500, quando decise di realizzare in un terreno di famiglia alle porte di Roma una vigna che avrebbe ospitato una azienda agricola e un luogo dove trascorrere piacevoli soggiorni in campagna. Oggi la struttura ospita il Museo Nazionale Etrusco, ricco di straordinari reperti archeologici (uno tra tutti, il celebre Sarcofago degli Sposi), ma conserva perfettamente l'atmosfera raffinata e colta del Cinquecento. All'estremità del prato dove cammina Gambardella si apre il Ninfeo, dove alcune cariatidi sostengono una doppia terrazza, un tempo decorata ad una fontana: il luogo ideale dove pranzare e conversare al riparo dalla calura estiva.

Per la visita

Piazzale di Villa Giulia, 9

Tel. +39.063201951

villagiulia.beniculturali.it

